

PERGINE

Critici Zanella, Taffara e Facchini. Malacarne: mancato coinvolgimento

Variante di San Cristoforo via libera del consiglio

L'accordo è passato con 19 sì e 3 voti contrari

DANIELE FERRARI

PERGINE – Con 19 voti a favore e 3 contrari il consiglio comunale di Pergine (in foto) ha approvato ieri la variante che disciplinerà la futura destinazione urbanistica dell'ingresso di San Cristoforo, smantellando il datato teatro tenda di via Pennella nel centro di Pergine.

Variante n° 1 del 2024 illustrata in aula dall'architetto **Paolo Conci** dell'ufficio comunale urbanistica, spiegando come il documento darà una nuova destinazione urbanistica a quattro diversi ambiti (ex teatro-tenda, ingresso di San Cristoforo, immobile di via San Pietro e area edificabile in via Paganella in centro a Pergine).

Precisati anche l'attuale contesto urbanistico, i limiti naturali e strutturali presenti (lungolago, ferrovia e statale della Valsugana), l'impegno a riordinare spazi e superfici, tutelando gli storici canali di bonifica e sistemando viabilità, marciapiedi, ciclabili e parcheggi esistenti a San Cristoforo.

Dati ed elementi in parte già noti (presentati a commissione consigliare e nel recente incontro pubblico a Canale) che confermano lo smantellamento del dismesso teatro tenda di via Pennella (il sedime sarà acquisito dal Comune) e la realizzazione a San Cristoforo (tra pub e panificio) di una media struttura di vendita con finalità miste commerciali-turistiche (su circa 1.500 mq) con ampi parcheggi sia privati che pubblici (circa 80 stalli).

All'immobiliare Palcos Srl sarà consentito anche di riqua-



lificare un datato immobile di sua proprietà in via San Pietro e di disporre di una nuova area edificabile in via Paganella nel centro di Pergine (500 mq). L'assessore comunale **Massimo Negriolli** ha precisato come accordo urbanistico e relativa variante urbanistica siano stati via via messi a punto con più incontri e verifiche con il Servizio provinciale urbanistica, rivedendo volumetrie e destinazioni urbanistiche, evitando di introdurre nuovi spazi per l'edilizia abitativa sul lungolago.

Il dibattito in aula è stato introdotto dal consigliere **Daniele Malacarne** (Coesione), sottolineando il mancato coinvol-

gimento dell'intera comunità su tale delicata tematica urbanistica, mentre **Roberta Bergamo** (Patt) ha evidenziato il buon lavoro svolto dall'ufficio comunale urbanistica, coinvolgendo i consiglieri anche nella commissione consigliare paritetica.

Critico il giudizio di **Carla Zanella** (Fare Comunità) che ha parlato di scelte affrettate, poco coerenti e imposte da altri attraverso un accordo perequativo non spiegato e condiviso con l'intera comunità, e dove mancherebbe una perizia asseverata sul valore delle superfici oggetto di accordo urbanistico e variante (dati ed elementi per altro presenti

nell'ultima versione della variante, ha precisato l'assessore **Negriolli** ndr). Ampio l'intervento della consigliera **Marina Taffara** (Pd) che, pur in contrasto con le posizioni espresse nei giorni scorsi dal circolo comunale del Pd, ha evidenziato tutte le sue perplessità su una variante che limita spazio per il benessere nell'ambiente naturale del lungolago di San Cristoforo.

Pur apprezzando l'arretramento dei parcheggi dalla fascia lago (con un aumento degli stalli) Taffara ha criticato l'inserimento di una struttura commerciale in un'area dal valore naturalistico, paesaggistico e turistico sostenibile, dove si deve potenziare verde e ciclabile e ridurre l'accesso veicolare, mentre manca - ha detto - un'idea precisa da parte dell'amministrazione comunale sull'area lasciata libera dall'ex-teatro tenda.

Assenza di visione sul rilancio di San Cristoforo evidenziata anche da **Giuseppe Facchini** (Europa Verde), che ha parlato di un'area dove manca un disegno complessivo che giustifichi perequazione e variante urbanistica. Nelle risposte dell'assessore **Negriolli** la conferma di un incontro avvenuto ieri mattina con l'associazione "Italia Nostra", mettendo a confronto idee e proposte diverse. Nelle ultime dichiarazioni di voto **Marina Taffara** ha parlato di "occasione persa" per il rilancio del lungolago di San Cristoforo e **Carla Zanella** di illegittimità nel procedimento per la mancanza di una perizia asseverata sul valore delle aree oggetto di perequazione. Il voto "a scheda segreta" ha visto 19 voti a favore e 3 contrari.